

COMUNITA' MONTANA DEI MONTI DAUNI SETTENTRIONALI  
Sede di Casalnuovo Monterotaro (Fg)  
(in liquidazione)

**DECRETO DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE UNICO**

N. 21 / 2014 Reg. Decreti Commissariali

OGGETTO: Situazione debitoria della Comunità montana. Provvedimento di precisazione del debito nei confronti di Avv. Antonio Mescia preordinato al successivo pagamento da parte della Regione Puglia.

Il giorno 05/11/2014, con l'assistenza del segretario f.f. ing. Alfonso De Vita (*Art. 15 Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi*);

**IL COMMISSARIO LIQUIDATORE UNICO**

Dr. Giuseppe MAROTTA

Ha adottato il seguente decreto:

Visto il d. lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

Preso atto che sulla proposta del presente decreto, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 267/00, ha espresso parere favorevole il Responsabile del Servizio economico-finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile.

PREMESSO CHE:

- Questa Comunità montana soppressa per effetto della L.R. 25-02-2010 n. 05 è in fase di liquidazione dal 12-03-2010 a seguito del DPGR n. 225 del 08/03/2010 di nomina del Commissario liquidatore dr. Antonio Carmelo Summa e del DPGR n. 550 del 09.08.2013 di nomina del Commissario liquidatore Unico delle sei Comunità montane pugliesi sopprese per effetto dell'art. 29 L.R. n. 26/2013, il dr. Giuseppe Marotta;

- La procedura di liquidazione non si è ancora conclusa ed è in corso l'iter procedurale ai sensi L.R. n.36/2008 come modificata dalla L. R. n. 05/2010 e dalla L.R. 10-12-2012 n. 36;

- Non è intervenuto peraltro decreto presidenziale di estinzione di questo Ente e, pertanto, in costanza della procedura liquidatoria trova applicazione l'art 3-co.2-L.R. n. 36/2012 che fa salvi gli artt. 17 e 18 L.R. n. 20/2004 con la conseguente conferma del vigente quadro ordinamentale legislativo, di rango statale e regionale che configurano una netta linea di demarcazione tra i compiti di Governo e quelli amministrativi e gestionali;

- In costanza della procedura liquidatoria trova applicazione l'art. 3-co.2-L.R. n. 36/2012 che riconosce la perdurante esistenza dell'organizzazione amministrativa della Comunità montana soppressa, confermata proprio dal perdurare della vigenza degli artt. 17 e 18 L.R. n. 20/2004, così come esplicitamente disposto anche dall'art. 10 L. R. n. 05/2010;

- La fase di liquidazione continua fino all'estinzione di questa Comunità montana ed il Commissario liquidatore unico esercita, con propri decreti, il potere di Governo della Comunità

montana e cessa dalla carica con l'estinzione della Comunità montana ai sensi del DPGR n. 550/2013;

- **Con nota prot. n. AOO\_ 092/589** del 17 settembre 2014 il servizio Enti locali della Regione Puglia in ordine all'elenco delle passività precedentemente trasmesso da questo Ente in data 10/01/2013, relativi aggiornamenti del 25/01/2013 e del 08/04/2013, completati con ulteriori elementi acquisiti a tutt'oggi, ha richiesto distinti provvedimenti contenenti precisazioni in ordine ad ogni singola passività di questo Ente;

CONSIDERATO che:

- Per l'esercizio finanziario 2008 e 2009 sono stati dimezzati i trasferimenti erariali a favore delle Comunità montane con le rispettive leggi finanziarie di riferimento;

- A decorrere dal 01-01-2010 sono stati azzerati i trasferimenti erariali in favore delle Comunità montane in applicazione dell'art. 2-co. 187-L.n. 191/2009 che testualmente recita: "187. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, lo Stato cessa di concorrere al finanziamento delle comunità montane previsto dall'articolo 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dalle altre disposizioni di legge relative alle comunità montane. Nelle more dell'attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, il 30 per cento delle risorse finanziarie di cui al citato articolo 34 del decreto legislativo n. 504 del 1992 e alle citate disposizioni di legge relative alle comunità montane e' assegnato ai ai comuni appartenenti alle comunità montane e ripartito tra gli stessi con decreto del Ministero dell'interno , previa intesa sancita in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281";

- Per effetto dell'azzeramento dei succitati trasferimenti erariali questo Ente, non avendo entrate proprie e potendo contare solo sulla finanza derivata, si è trovato in una grave situazione economico-finanziaria e nella conseguente impossibilità di far fronte a tutte le spese programmate anche di natura corrente ;

- Il Commissario Liquidatore pro-tempore, pertanto, in applicazione dell'art. 5-co.8- Regolamento regionale n. 16 del 15-07-2009, previa apposita comunicazione al Servizio Enti locali della Regione Puglia, ha disposto con proprio decreto n. 05/2011, esecutivo ai sensi di legge, la sospensione di tutti i pagamenti ad eccezione delle spese di personale;

- Conseguentemente, la grave situazione economico-finanziaria come innanzi descritta, ha determinato la necessità , a decorrere dall'esercizio finanziario 2010, di redigere bilanci di esercizio annuali di mera liquidazione per assicurare le sole spese di personale e quelle minime di funzionamento dell'Ente, come rilevasi da apposite attestazioni dati economico-contabili del Commissario liquidatore Unico regolarmente trasmesse al Servizio Enti locali della Regione Puglia;

- Si è quindi determinata l'oggettiva impossibilità di assicurare la necessaria copertura finanziaria per spese diverse da quelle di personale e da quelle strettamente connesse al minimo funzionamento dell'Ente;

- Le spese di personale e quelle strettamente connesse al funzionamento minimo dell'Ente hanno potuto trovare copertura solo attraverso l'erogazione dei contributi alla liquidatela da parte della Regione Puglia – Servizio Enti locali- con destinazione vincolata a tali spese;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO;

RAVVISATA la necessità di fornire le precisazioni richieste con riferimento a ciascuna passività e per quanto attiene alla passività in oggetto di specificare quanto segue:

- La passività in oggetto deriva da :con provvedimento dell' Organo Esecutivo n. 8 del 12/03/2003;
- Quindi il soggetto creditore è l'avv. Antonio Mescia
- L'ammontare del debito è pari ad € 13.490,30, comprensivo di IVA e Cap. oltre interessi e spese legali rivenienti da decreto ingiuntivo;
- Sussistono quindi i requisiti per la liquidazione in favore del creditore del debito come sopra qualificato;
- Il mancato pagamento è da attribuirsi alla mancanza di risorse finanziarie per le motivazioni innanzi descritte ;
- Non sono stati adottati atti di liquidazione;

VISTI:

- l'art. 10 - L.R. 25.02.2010, n. 5;
- l'art. 3-co. 2- L.R. 10-12-2012 n. 36;
- D.P.G.R. n. 550 del 09.08.2013 ed il D.P.G.R. n. 377 del 07.04.2010;

## **DECRETA**

- 1) Di dare atto che premessa è parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2) DI PRENDERE ATTO, per l'effetto, al fine del successivo pagamento da parte della Regione Puglia, il debito nei confronti dell'avv. Antonio Mescia per l'importo complessivo di € 13.490,30 comprensivo di IVA e Cap. oltre interessi e spese legali rivenienti da decreto ingiuntivo, derivante dal provvedimento dell' Organo Esecutivo n. 8 12/03/2003;
- 3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al servizio Enti locali della regione Puglia in riscontro alla nota prot. n. AOO\_092/589 del 17 settembre 2014;
- 4) DI TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile del servizio economico finanziario perché ne prenda debita nota;
- 5) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

---

---

SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49,  
D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore  
Economico – Finanziario  
*(f.to rag. Felice Iamele)*

---

---

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Commissario liquidatore unico  
(f.to dr. Giuseppe Marotta)

Il segretario f. f.  
(f.to ing. Alfonso De Vita)

---

N. 22 del registro delle pubblicazioni all'Albo Pretorio.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente decreto viene pubblicato, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio e sul sito informatico dell'Ente.

Il, 06/11/2014

Il segretario f. f.  
(f.to ing. Alfonso De Vita)

---

Il presente decreto è divenuto esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000.

Il, 06/11/2014

Il segretario f. f.  
(f.to ing. Alfonso De Vita)